



Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio  
e Nota Integrativa - Esercizio 2015

**Associazione Xbrl Italia**

**Esercizio 2015**

**Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa**

**Sommario**

---

|                                 |                   |
|---------------------------------|-------------------|
| Relazione sulla Gestione        | Sezione 1 Pag. 4  |
| Prospetti di Bilancio           | Sezione 2 Pag. 20 |
| Nota Integrativa                | Sezione 3 Pag. 25 |
| Relazione Collegio dei Revisori | Sezione 4 Pag. 32 |

### **Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio**

|                             |                     |                      |
|-----------------------------|---------------------|----------------------|
| Marco Conte                 | Presidente          | Unioncamere          |
| Alessandro Faramondi        | Segretario Generale | ISTAT                |
| Maria Luisa Giachetti       | Consigliere         | ABI                  |
| Franco Biscaretti di Ruffia | Consigliere         | AIAF                 |
| Sergio Desantis             | Consigliere         | ANIA                 |
| Leonardo Benvenuto          | Consigliere         | Assonime             |
| Giuseppe Ortolani           | Consigliere         | Banca d'Italia       |
| Enrico Pellizzoni           | Consigliere         | Borsa Italiana       |
| Roberto Cunsolo             | Consigliere         | CNDCEC               |
| Valentina Carlini           | Consigliere         | Confindustria        |
| Sergio Antonica             | Consigliere         | IVASS                |
| Marco Venuti                | Consigliere         | OIC                  |
| Luca Erzegovesi             | Consigliere         | Università di Trento |

### **Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio**

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Giovanni Varallo   | Presidente |
| Alberto Balestreri | Revisore   |
| Francesco Rocchi   | Revisore   |

**Sezione 1 - Relazione sulla gestione**

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2015 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), ottavo Bilancio della nostra Associazione.

## **Costituzione dell'Associazione**

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali
- ISVAP
- OIC
- Unioncamere

hanno costituito l'Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario" (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

L'Associazione è divenuta pienamente operativa all'inizio del 2007.

Il nostro Paese è ancora oggi connotato da un rilevante ritardo nell'attuazione dell'Agenda Digitale ed un significativo impulso al processo di innovazione digitale può venire dalla standardizzazione e dalla dematerializzazione documentale al fine di una radicale innovazione dei processi. Tale ritardo comporta ancora diseconomie per gli operatori economici e per il sistema Paese nel suo insieme, che vengono sempre più enfatizzate dal processo di unificazione europea e dalla globalizzazione dei mercati finanziari.

Il superamento di queste criticità può essere favorito da iniziative, possibilmente a dimensione sovranazionale, che promuovano l'affermazione di tassonomie di riferimento, di standard tecnologici e di investimenti, economicamente validi, volti all'eliminazione o almeno al contenimento del supporto cartaceo e di consentire l'elaborazione e diffusione di informazione e conoscenza fruibile da tutti.

In particolare le tecnologie disponibili sono in grado di favorire l'ammodernamento della comunicazione finanziaria e non-finanziaria e di agevolarne la gestione e distribuzione. In questo contesto, gioca un ruolo da protagonista, da più di un decennio, sulla scena internazionale il linguaggio standard **XBRL** (*eXtensible Business Reporting Language*).

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007 e ne è divenuta Membro definitivo nel 2009.

Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo, negli anni, una fattiva e continua collaborazione nei Gruppi di Lavoro e di Studio.

## Obiettivi dell' Associazione

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;
2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i Membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
4. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati allo standard Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
5. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;

6. ricercare ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria.

## Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori.** Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard - che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Sostenitori.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

### SOCI FONDATORI

1. ABI
2. AIAF
3. ANIA
4. Assonime
5. Banca d'Italia
6. Borsa Italiana
7. CNDCEC
8. Confindustria
9. IVASS
10. OIC

## 11. Unioncamere

### **SOCI ORDINARI**

1. ANDAF
2. ASSIREVI
3. AssoConfidi
4. Consorzio CBI
5. Banca Popolare di Ragusa
6. Cerved Group S.p.a.
7. Consiglio Nazionale del Notariato
8. Confcooperative
9. Corte dei Conti
10. Infocamere
11. ISTAT
12. Legacoop
13. SOGEI
14. Università di Trento
15. Università di Macerata
16. Università del Sannio

### **SOCI SOSTENITORI**

1. SIA Group S.p.A
2. Sovega S.r.l
3. B&B SaS.
4. Crenway S.r.l
5. Confinet S.r.l
6. Gruppo Energent
7. dott. Claudio Bodini (individuale)
8. prof. Eugenio Virguti (individuale)
9. dott.ssa Elisabetta Taralli (individuale)
10. ing. Giovanni Passali (individuale)

Rispetto l'anno precedente la compagine associativa è variata in base all'uscita dei soci:

- *FederConfidi*
- *Fondo Interbancario Tutela Depositi*
- *Prof. Claudio Rorato*

e all'adesione dei seguenti nuovi soci ordinari:

- *AssoConfidi* in sostituzione di *FederConfidi*
- *Corte dei Conti*
- *SOGEI*
- *Infocamere*

e all'adesione del nuovo socio sostenitore:

- *dott. Claudio Bodini (ind)*

l'azione dell'Associazione impatta sulle attività di un vasto numero di soggetti:

- circa 117.000 Commercialisti ed Esperti Contabili
- circo 980.000 Società di capitali
- circa 650 Banche
- circa 230 Imprese Assicuratrici
- circa 1.000 Analisti finanziari
- Associazioni Imprenditoriali
- oltre 9.000 Enti pubblici territoriali
- 103 Camere di Commercio
- circa 4.700 Notai
- Società di revisione
- Circa 60 Confidi vigilati
- circa 20.000 Imprese cooperative

## Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

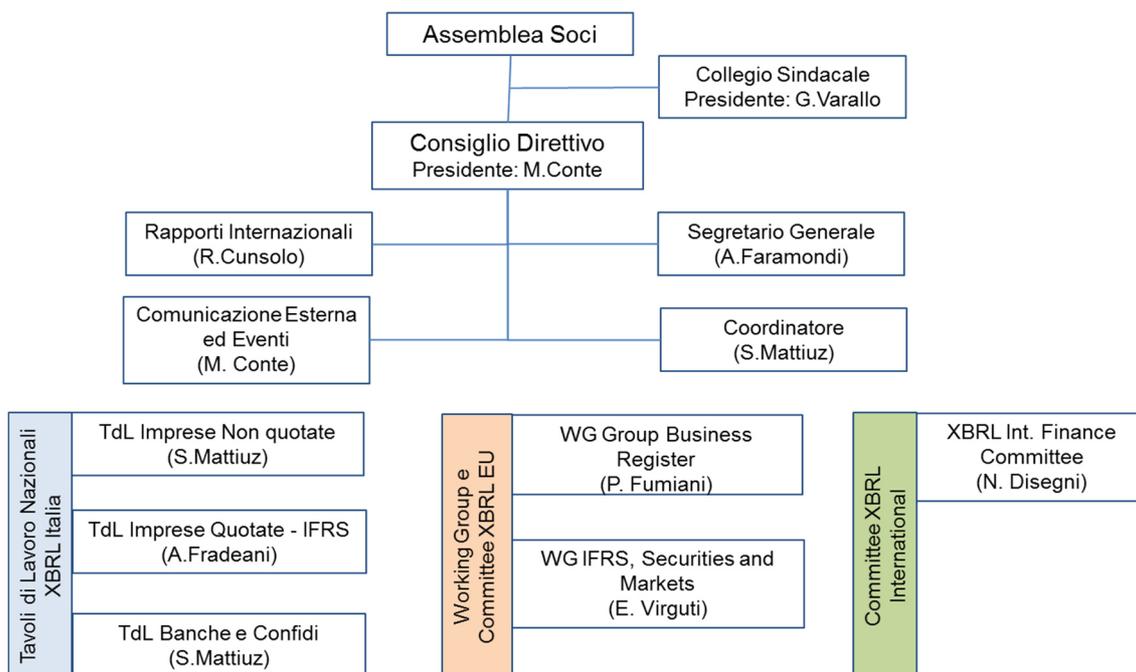
- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Collegio dei Revisori**

All'interno del Consiglio Direttivo sono state individuate ulteriori funzioni:

- coordinatore dei Rapporti Internazionali: dott. Roberto Cunsolo (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) coadiuvato dalla dott.ssa Noemi Di Segni (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili);
- coordinatore della "Comunicazione esterna ed Eventi: dott. Marco Conte (Unioncamere);
- Segretario Generale dott. Alessandro Faramondi (ISTAT)
- Coordinatore dott. Sergio Mattiuz (esterno)

La struttura organizzativa dell'Associazione nel corso del 2015 è rappresentata nella figura seguente che riporta i riferimenti per ciascun tavolo di lavoro e la partecipazione alle attività europee e internazionali:

## ORGANIGRAMMA XBRL ITALIA



## Gruppi di Lavoro e progetti XBRL

- Gruppo di lavoro “imprese non quotate - principi contabili nazionali”** (coordinatore dott. Sergio Mattiuz): *ha aggiornato la tassonomia per le società di capitale escluse quelle individuate dal Decreto Legislativo, 28 febbraio 2005, n° 38 – Art. 3 – comma 2.*

Nel corso del 2015 il **GdL “imprese non quotate - principi contabili nazionali”** ha aggiornato la tassonomia completa anche della Nota integrativa rilasciata lo scorso anno (Principi Contabili Nazionali 2014-11-17). La nuova tassonomia denominata Principi Contabili Nazionali 2015-12-14 (<http://it.xbrl.org/xbrl-italia/tassonomie/bilanci-principi-contabili-italiani/>) completa la precedente versione integrando le tabelle della fiscalità differita, delle operazioni in *leasing* e del rendiconto finanziario. La versione definitiva è stata anche pubblicata sul sito ufficiale <http://www.agid.gov.it/> come disposto dal Dpcm n.304 del 10 dicembre 2008.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 dell’avviso del Ministero dello Sviluppo Economico la nuova tassonomia integrata è utilizzabile a partire dalla data del 1 gennaio 2016 per tutte le imprese non-quotate che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali per i

periodi amministrativi chiusi il 31.12.2014 o successivamente. Per dar modo alle imprese di software di adeguare i pacchetti gestionali è stata concordata una proroga ai fini di consentire l'utilizzo della precedente tassonomia per i bilanci approvati entro il 29 febbraio 2016.

La campagna di deposito dei bilanci nel 2015 ha visto una leggera flessione del numero complessivo dei bilanci depositati come riportato nella seguente tabella.

| Anno deposito | N. Bilanci | N. Istanze XBRL | % utilizzo XBRL | % Errore | Doppio Deposito |
|---------------|------------|-----------------|-----------------|----------|-----------------|
| 2009          | 978.650    | 25.000          | 2,5 %           | 21,4 %   | N/A             |
| 2010          | 959.950    | 940.750         | 97,9 %          | 2,0 %    | 27,0 %          |
| 2011          | 1.007.470  | 978.650         | 97,1 %          | 0,3 %    | 12,5 %          |
| 2012          | 1.005.650  | 976.870         | 97,1%           | 0,1 %    | 9,9 %           |
| 2013          | 998.571    | 988.642         | 99,0%           | 0,07%    | 6,8 %           |
| 2014          | 982.011    | 972.910         | 99,2%           | 0.09%    | 6,0 %           |
| 2015          | 979.297    | 966.597         | 98,7%           | 0,06%    | 5,4%            |

Xbrl Italia esprime soddisfazione per i risultati della campagna di deposito che ha evidenziato un ulteriore significativo miglioramento della qualità dei dossier depositati in termini di riduzione del “doppio deposito” (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A) nonostante la complessità intrinseca dovuta all'introduzione del documento di nota integrativa nel dossier elettronico Xbrl.

Nel corso del 2016, a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE con il D.Lgs. 139 del 15 agosto 2015, il Tavolo di Lavoro avrà l'obiettivo di aggiornare la tassonomia in vigore compatibilmente a quanto disposto dalla nuova normativa.

- **Gruppo di lavoro “imprese quotate - principi contabili internazionali”** (coordinatore prof. Andrea Fradeani: Università degli Studi di Macerata): *definisce una tassonomia italiana - circoscritta alle imprese non finanziarie - con riferimento a quella sviluppata dallo IASB, e tenendo conto delle prescrizioni della Consob e delle indicazioni dell'OIC.*

Per i soggetti che applicano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), esclusi dagli obblighi imposti alle altre società dal Dpcm n.304 di riferimento, l'adozione dello standard Xbrl è subordinata alla predisposizione di un'apposita tassonomia che consenta di “tradurre” nel formato Xbrl i bilanci redatti secondo tali principi. Al riguardo, lo IASB Xbrl Team ha pubblicato sul proprio sito l'aggiornamento IFRS Taxonomy 2015.

(<http://www.ifrs.org/XBRL/IFRS-Taxonomy/2015/Pages/default.aspx>)

Con la delibera n. 16850 del 1° aprile 2009 la Consob ha riconosciuto Xbrl come formato elettronico impiegabile per la ricezione e validazione delle informazioni regolamentate soggette ad obblighi di trasparenza. Peraltro, con riferimento all'adozione di Xbrl per la trasmissione dei dati contabili delle società quotate, la stessa Consob segnala che il formato Xbrl può essere utilizzato per la trasmissione di documenti per i quali è prevista una tassonomia sul sito dell' "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario" (Xbrl Italia); conseguentemente, in assenza di una tassonomia "italiana" che traduca in formato Xbrl le voci contabili che costituiscono il bilancio IFRS, non è ancora praticabile su larga scala l'adozione di tale formato per i bilanci delle imprese quotate.

Dal 2011 è stato costituito un Gruppo di Lavoro tecnico ristretto IFRS (responsabile prof. Andrea Fradeani della Università di Macerata) per lo sviluppo della estensione italiana della tassonomia IFRS a cui partecipano anche rappresentanti di CONSOB.

In collaborazione con 10 principali imprese ed in stretta collaborazione con lo IASB Xbrl Team sono state proposte alcune integrazioni e modifiche della tassonomia ufficiale IFRS allo IASB. Nel 2012 è stata avviata una sperimentazione consistita nella predisposizione di un bilancio consolidato, da parte delle imprese quotate partecipanti al test, utilizzando la tassonomia ufficiale IASB - IFRS tradotta.

Nel 2013 sono state approfondite, in base ai risultati sperimentali, le necessità peculiari evidenziate dalle imprese per la localizzazione della tassonomia IFRS e le attività del tavolo sono state strettamente raccordate con le attività del Working Group Europeo WG "IFRS, Securities and Markets" di XBRL Europe, al fine di sviluppare un approccio concordato e armonizzato a livello Europeo.

A seguito della approvazione e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Direttiva sulla Trasparenza 2013/50/EU che introduce l'obbligatorietà del reporting in formato elettronico a partire dal 1.1.2020 per le imprese quotate in Mercati Regolamentati, ESMA (European Securities and Markets Authority) ha il compito di definire lo standard e le specifiche tecniche di attuazione del reporting elettronico.

Un *paper* di sintesi che riportava gli esiti della sperimentazione condotta in ambito locale è stato presentato e premiato nel corso del WCOA-World Congress of Accountants 2014.

Il Working Group WG "IFRS, Securities and Markets" di XBRL Europe, a cui partecipa attivamente XBRL Italia, ha mantenuto e sviluppato rapporti con ESMA al fine di supportare e indirizzare la scelta sullo standard XBRL.

Si ricorda che la definizione delle specifiche tecniche e della scelta del formato elettronico da parte di ESMA dovrà, secondo quanto esplicitato in Direttiva, armonizzarsi con quanto fatto dalle altre Autorithies europee, EBA ed EIOPA che hanno già indicato XBRL come standard di riferimento per il reporting in formato elettronico. La scelta definitiva dovrà essere effettuata entro l'anno in corso tuttavia lo sviluppo delle tassonomie locali, nei diversi

Stati Membri, necessita di un forte coordinamento a livello europeo per definire regole comuni che permettano di realizzare estensioni che non inficino l'obiettivo principale della comparabilità dei reporting a livello europeo.

Si è conclusa lo scorso 18 gennaio 2016 la pubblica consultazione per la scelta dello standard tecnico di riferimento per il reporting delle imprese corporate in ambito UE promossa da ESMA.

<https://www.esma.europa.eu/press-news/consultations/consultation-paper-european-single-electronic-format>

Le attività del Gruppo di lavoro italiano saranno pianificate in base all'orientamento delle prossime decisioni in ambito europeo tuttavia è in fase di valutazione l'opportunità di procedere con la nuova traduzione della Tassonomia IFRS IASB 2016 (in fase di rilascio a marzo) così da pianificare una nuova sperimentazione con gli IFRS *adopter* che si renderanno disponibili.

- **Gruppo di lavoro “Banche – Confidi”** (Coordinatore dott. Sergio Mattiuz, XBRL Italia): *sviluppa un progetto con l'obiettivo di utilizzare lo standard XBRL per lo scambio elettronico di informazioni a livello sistemico tra le Banche e i Confidi.*

Nel corso del 2013 e del 2014 è stato effettuato un approfondimento per la realizzazione di un progetto pilota con l'obiettivo di sviluppare un flusso informativo “strutturato” dal sistema bancario ai confidi “vigilati” (Ex. Art. 107) ai soli fini di adempimento degli obblighi di vigilanza e di segnalazione alla Centrale Rischi.

Il gruppo di lavoro congiunto XBRL Italia, ABI e Assoconfidi ha ottenuto quindi la condivisione di un modello di dati condivisi per le finalità della prima fase. Nel corso del 2014 e ancora nel 2015 si è avuto un processo di affinamento del tracciato dei dati previsti e alcune effettive prove operative di trasmissione.

Nel dicembre 2014 è stata condivisa e pubblicata sul sito XBRL Italia la prima tassonomia definitiva di riferimento che in seguito a diverse revisioni ha portato alla pubblicazione a gennaio 2016 dell'ultima versione che recepisce alcune modifiche alla normativa nella classificazione della qualità del credito. A seguito di una fase di valutazione finale da parte di Banca d'Italia nel corso del 2015 con esito positivo si è avviato operativamente il progetto regolamentato dal protocollo di intesa ABI-Assoconfidi (<https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Credito-alle-imprese/Protocollo-Intesa-ABI-Assoconfidi.aspx>)

A regime il progetto prevede inoltre a) la strutturazione di un flusso di ritorno dai confidi alle banche, b) l'utilizzo anche da parte dei confidi minori e c) l'arricchimento progressivo delle informazioni scambiate anche a fini gestionali.

## **Progetto SMART: Bilancio pubblico degli Enti territoriali – Corte dei conti**

Nel mese di marzo 2015, con l'approvazione dello studio di fattibilità, la Corte dei conti avvia il progetto SMART (Sistema di Monitoraggio Armonizzazione Territoriale) in collaborazione con SOGEI.

Il progetto origina da quanto stabilito dal d.lgs.n.118/2011 ai fini di adeguare il sistema informativo della Corte ai principi e alla normativa in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici. A tal fine è stata individuata la necessità di definire una struttura dati unica per gli enti territoriali coinvolti che devono produrre dati relativi al piano dei conti integrato e agli schemi di bilancio come previsto dal succitato decreto.

E' stato adottato lo standard XBRL per realizzare la struttura dati sia per quanto riguarda il piano dei conti integrato che per gli schemi di bilancio sviluppando due tassonomie con l'obiettivo di garantire la comparabilità temporale dei dati e mantenere/aggiornare tali strutture in base all'evoluzione normativa.

L'iniziativa ha visto un'ampia condivisione con i Ministeri interessati (Economia e Finanze, Interno), ISTAT e le amministrazioni coinvolte nel processo di armonizzazione, con particolare riferimento alle Regioni ed alle associazioni rappresentative degli enti territoriali.

Nei mesi estivi i partner Corte dei conti e SOGEI hanno proceduto coinvolgendo anche un campione di produttori sw e fornitori di soluzioni contabili/gestionali per alcuni Enti territoriali interessati al processo di armonizzazione con l'obiettivo di condividere e verificare la fattibilità progettuale.

In seguito sono state sviluppate le due tassonomie succitate (disponibili sul sito [xbrlitalia.it http://it.xbrl.org/xbrl-italia/tassonomie/bilanci-pubblici-enti-territoriali/](http://it.xbrl.org/xbrl-italia/tassonomie/bilanci-pubblici-enti-territoriali/)) e XBRL Italia ha collaborato nella fase di certificazione delle stesse. Nel dettaglio le tassonomie rappresentano i dati relativi a:

- gli Schemi Di Bilancio (SDB) che si riferiscono agli schemi di rendiconto previsti dall'all.10 D.Lgs.118/2011;
- i dati contabili analitici (DCA) basati sulla transazione elementare e comprensivi delle voci del comune piano integrato dei conti fino al massimo livello di dettaglio (artt. da 4 a 7 e allegato 7, d.lgs. n. 118/2011).

In seguito alla pubblicazione in GU (n.5 8 gennaio 2016) del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 112/2015 l'utilizzo da parte degli Enti interessati delle nuove modalità di invio dei dati inizierà in fase limitata e sperimentale nell'anno in corso per poi estendersi a regime a tutti gli Enti nell'esercizio successivo.

## **Forum italiano sulla fatturazione elettronica**

Xbrl Italia partecipa ai lavori del Forum italiano sulla fatturazione elettronica, istituito dal Direttore Generale delle Finanze con decreto del 13 dicembre 2011 e coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – d'intesa con l'Agenzia delle Entrate. Obiettivo del forum è quello di individuare e proporre misure per favorire l'adozione della fatturazione elettronica da parte di imprese e lavoratori autonomi.

## **Progetto Osservatorio Professionisti & Innovazione Digitale**

Xbrl Italia ha partecipato anche nel 2015 ai lavori dell'Osservatorio Professionisti & Innovazione Digitale (precedentemente denominato ICT & Professionisti) della School of Management del Politecnico di Milano.

## **Progetto studio valutativo sull'attività dei Confidi**

L'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL), presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato nel 2015 uno studio per la valutazione dell'efficacia delle politiche pubbliche avviate, nella filiera del credito, tramite i confidi. UVAL ha richiesto la partecipazione al Comitato Guida del progetto di rappresentanti XBRL Italia individuati nel prof. Luca Erzegovesi dell'Università di Trento e nel dott. Sergio Mattiuz coordinatore delle attività progettuali dell'Associazione. I risultati dello studio sono stati presentati il 27 gennaio 2016 a Milano in collaborazione con la Camera di commercio.

## **Attività di comunicazione ed eventi**

Nel corso del 2015 XBRL Italia ha organizzato e/o partecipato con relazioni dei propri rappresentanti ai seguenti eventi:

- Roma, 26 gennaio 2015 “Le novità su nota integrativa e lo standard XBRL” in collaborazione con Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma; l'evento diffuso anche in modalità Webinar ha visto la partecipazione di migliaia di partecipanti.
- Roma, 25 febbraio 2015 è stato organizzato, in collaborazione con Cortei dei conti, il workshop “Verso l'adozione del linguaggio XBRL nella rappresentazione informatica dei bilanci pubblici;
- Torino, 25 febbraio 2015, “I bilanci XBRL” in collaborazione con Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea -Pinerolo-Torino;

- Milano, 23 marzo 2015 – Workshop conclusivo ICT&Professionisti in collaborazione con School of Management del Politecnico di Milano;
- Milano, 1 aprile 2015 – Convegno “Bilanci XBRL. Problemi applicativi e riflessi sull’attività di revisione” in collaborazione con Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano;
- Mantova, 21 aprile 2015 – Convegno “La compilazione ed il deposito del bilancio e della nota integrativa in XBRL” in collaborazione con Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Mantova;
- Cremona, 12 maggio 2015 – Convegno “Gli aspetti normativi, tecnici e bilancistici della nota integrativa XBRL” in collaborazione con Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Cremona;
- Madrid, 1-3 giugno 2015 – XBRL EU *European week*;
- Copenhagen, 8-10 settembre 2015 – XBRL International Conference.

Nel corso del 2015 si sono registrati diversi interventi sulla stampa anche in considerazione della prima campagna di deposito con la tassonomia completa di nota integrativa. Ricordiamo che la Giurisdizione informa delle proprie attività anche attraverso il sito internet [www.xbrl.org/it](http://www.xbrl.org/it) (ovvero [www.xbrlitalia.it](http://www.xbrlitalia.it)).

## Attività internazionale

La giurisdizione italiana collabora fattivamente con Xbrl International ed Xbrl Europe, partecipando ad attività convegnistiche periodiche, a Gruppi di lavoro, conferenze ed attività di comunicazione che rappresentano momenti di condivisione delle esperienze con altri Paesi e quindi il continuo accrescimento delle conoscenze in materia di diffusione dello standard.

### Tavoli di lavoro internazionali ed europei

All’interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro “*Business Register*”- INFOCAMERE (dott.ssa Paola Fumiani);
- Tavolo di lavoro “IFRS, Securities and Markets” (prof. Eugenio Virguti, prof. Andrea Fradeani, dott. Sergio Mattiuz).

Il rappresentante al “*Council*” è il Dott. Roberto Cunsolo (CNDCEC), coadiuvato dalla Dott.ssa Noemi Di Segni.

I lavori dei Gruppi si svolgono regolarmente tramite *conference call*.

I Tavoli di lavoro di Xbrl International ai quali partecipano i Membri di Xbrl Italia sono:

- “Finance and HR Committee” – CNDCEC (Dott.ssa Noemi Di Segni)
- “WG-int Accademic” Università di Macerata (prof. Andrea Fradeani)

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**

### **Modifica della base associativa**

- Con decorrenza 1.1.2015 recede dall’associazione il socio sostenitore Crenway s.r.l.- Borsa del Credito.
- Con decorrenza 1.1.2015 recede dall’associazione il socio ordinario ConfCooperative – Confederazione Cooperative Italiane.
- Con decorrenza 1.1.2015 recede dall’associazione il socio sostenitore individuale ing. Giovanni Passali.

Il 27 gennaio 2016 XBRL ha partecipato a Milano al convegno “Accountability dei Confidi” evento promosso dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la Camera di commercio di Milano.

Il 2 febbraio 2016 in seguito alla modifica dello statuto associativo di XBRL EU che disponeva l’estensione del Board direttivo da 6 a 12 Membri, il prof. Eugenio Virguti è stato nominato Consigliere in rappresentanza della giurisdizione italiana.

Il 26 febbraio 2016 XBRL ha partecipato alla presentazione conclusiva dell’ “Osservatorio Professionisti & Innovazione digitale 2015/2016” organizzato dalla School of management del Politecnico di Milano.

L’evento è stato in seguito replicato a Roma il giorno 22 marzo.

## **Attività del Consiglio Direttivo**

L’attività del Consiglio Direttivo, nel corso dell’esercizio 2015, oltre all’ordinaria amministrazione delle attività della Associazione è stata in particolare caratterizzata da iniziative volte alla sensibilizzazione e coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità di Vigilanza e del mondo delle imprese, sul tema della modernizzazione della comunicazione finanziaria attraverso l’uso della tecnologia Xbrl.

In particolare si segnalano le attività di collaborazione con la Corte dei conti sul tema dell'utilizzo dello standard Xbrl per lo scambio delle informazioni contabili e di bilancio a livello centrale e a livello di enti territoriali.

Particolarmente significativa è stata la collaborazione con la struttura dedicata all'Agenda Digitale e la presentazione delle opportunità offerte dallo standard al MEF e in particolare la Ragioneria Generale dello Stato.

## Passi futuri

Ai Soci di Xbrl Italia si propone per il prossimo anno di proseguire la missione già indicata nel programma del triennio 2013-2015 focalizzando gli sforzi per la realizzazione dei progetti “chiave” ad oggi in portafoglio integrandoli con le iniziative intraprese sul fronte dei bilanci pubblici. In particolare si intende conseguire:

- Il completamento della tassonomia per il bilancio delle società non-quotate rendendole pienamente compatibili ai nuovi Principi Contabili Nazionali che saranno emanati nel corso del 2016 conseguentemente al recepimento della Direttiva 2013/34/UE con il D.Lgs. 139/2015. Con l'occasione sarà completato anche il documento di nota integrativa per il bilancio consolidato.
- La predisposizione della traduzione della IASB XBRL Taxonomy 2016 che sarà orientativamente pubblicata a marzo e la pianificazione, in collaborazione con il campione delle imprese che seguono i principi contabili internazionali partecipanti al GdL, di una seconda sperimentazione per l'adozione dello standard Xbrl, anche alla luce di quanto sta avvenendo negli altri paesi europei, rafforzando la collaborazione con lo IASB, con le altre giurisdizioni europee Xbrl attive sul tema e Xbrl EU.
- Il rafforzamento della collaborazione e della relazione con la Corte dei conti per quanto riguarda lo sviluppo delle tassonomie, la raccolta dei flussi dei bilanci pubblici e dell'analisi degli stessi promuovendo quanto fatto come “*best practices*” in ambito pubblico.
- Il rafforzamento dell'azione di coinvolgimento delle PA quali ad esempio la Ragioneria Generale dello Stato al fine di costituire un Gruppo di lavoro organico e specifico sui “bilanci pubblici”.
- Il presidio a regime del progetto Banche-Confidi, consolidando in primis quanto fatto nella fase iniziale pilota, al fine di creare un modello di riferimento di scambio delle informazioni anche al fine del monitoraggio dei rischi e in generale come esempio di cooperazione-collaborazione di sistema basato sullo standard.
- Il presidio degli sviluppi locali in merito all'adozione dello standard dei supervisor europei (EBA, EIOPA, ESMA) in particolare in ambito bancario/assicurativo.

La fattibilità di tale *mission* deriverà da alcuni aspetti chiave quali:

- il rafforzamento del canale di comunicazione con i protagonisti del Governo più sensibili al tema dell'efficienza e del recupero di redditività;
- una sempre maggiore sensibilizzazione affinché le varie Amministrazioni adottino in via prioritaria il linguaggio Xbrl, per tutti i documenti di interazione tra la Pubblica amministrazione e i soggetti terzi;
- la sensibilizzazione di soggetti terzi (associazioni di categoria, società, ordini professionali, pubbliche amministrazioni, enti territoriali) affinché adottino gradualmente il nuovo linguaggio;
- il rafforzamento del rapporto con le Università, come contributori in termini di ricerca scientifica, avviando con le stesse un rapporto sistemico;
- la promozione di articoli, convegni, ecc., al fine di sensibilizzare i soggetti già individuati sui vantaggi che potranno derivare dall'applicazione del linguaggio Xbrl.

**Sezione 2 – Prospetti di bilancio**

**XBRL Italia**  
**STATO PATRIMONIALE**  
 al 31 dicembre 2015 e raffronto con il 31 dicembre 2014

| <b>ATTIVO</b>                          | <b>31 dicembre 2014</b> |               | <b>31 dicembre 2015</b> |               |
|--|-------------------------|---------------|-------------------------|---------------|
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>          |                         |               |                         |               |
| Depositi bancari e postali             | 74.086                  |               | 36.587                  |               |
| Denaro e valori in cassa               | 45                      | 74.131        | 229                     | 36.816        |
| <b>CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'</b>      |                         |               |                         |               |
| Crediti verso Associati                | 0                       |               | 15.500                  |               |
| Crediti verso Erario per IRAP          | 0                       | 0             | 0                       | 15.500        |
| <b>TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI</b> |                         | <b>74.131</b> |                         | <b>52.316</b> |
| <b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>         |                         | <b>3.063</b>  |                         | <b>7.497</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                   |                         | <b>77.194</b> |                         | <b>59.813</b> |

| <b>PASSIVO</b>                                  | <b>31 dicembre 2014</b> |               | <b>31 dicembre 2015</b> |               |
|---|-------------------------|---------------|-------------------------|---------------|
| <b>DEBITI</b>                                   |                         |               |                         |               |
| Debiti verso fornitori                          |                         | 14.021        |                         | 10.820        |
| Debiti v/ erario per IRPEF                      |                         | 2.040         |                         | 2.122         |
| Clienti c/anticipi                              |                         | 5.200         |                         | 0             |
| Debiti vs Ist.di previdenza e sicurezza sociale |                         |               |                         |               |
| <b>TOTALE DEBITI</b>                            |                         | <b>21.261</b> |                         | <b>12.942</b> |
| <b>FONDO COMUNE</b>                             |                         | 72.392        |                         | 55.933        |
| Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio               |                         | (16.459)      |                         | (9.062)       |
| <b>TOTALE FONDO COMUNE</b>                      |                         | <b>55.933</b> |                         | <b>46.871</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                           |                         | <b>77.194</b> |                         | <b>59.813</b> |

I Revisori  
 Giovanni Varallo

II Presidente  
 Marco Conte

Alberto Balestreri

Francesco Rocchi

**XBRL Italia**  
**RENDICONTO SULLA GESTIONE**  
al 31 dicembre 2015 e raffronto con il 31 dicembre 2014

|  | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2015 |
|--|------------------|------------------|
| Contributi Associativi                                 | 83.700           | 108.600          |
| Contributi per partecipazione a eventi                 | 11.916           | 0                |
| <b>TOTALE CONTRIBUTI (A)</b>                           | <b>95.616</b>    | <b>108.600</b>   |
| <b>COSTI E SPESE</b>                                   |                  |                  |
| Collaborazioni a Progetto                              | 0                | 0                |
| Viaggi e soggiorni                                     | 2.987            | 4.046            |
| Prestazioni professionali                              | 78.158           | 90.358           |
| Quote associative                                      | 17.214           | 23.057           |
| Spese di rappresentanza                                | 251              | 139              |
| Organizzazione e partecipazione a convegni             | 11.244           | 0                |
| Cancelleria  | 60               | 44               |
| Commissioni bancarie                                   | 180              | 267              |
| Spese postali  | 140              | 140              |
| <b>TOTALE COSTI E SPESE (B)</b>                        | <b>110.233</b>   | <b>118.051</b>   |
| <b>DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)</b> | <b>(14.617)</b>  | <b>(9.451)</b>   |
| <b>PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>                   |                  |                  |
| Interessi bancari                                      | 390              | 146              |
| <b>TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)</b>          | <b>390</b>       | <b>146</b>       |
| <b>PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI</b>                 |                  |                  |
| Abbuoni attivi   | 0                | 0                |
| Sopravvenienze attive                                  |                  | 269              |
| Sopravvenienze passive                                 | 1.963            | 0                |
| Interessi e more                                       | 0                | 26               |
| <b>TOT. PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI (E)</b>        | <b>(1.963)</b>   | <b>243</b>       |
| <b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)</b>               | <b>(16.190)</b>  | <b>(9.062)</b>   |
| <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>              |                  |                  |
| - correnti   | 269              | 0                |
| <b>AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE</b>               | <b>(16.459)</b>  | <b>(9.062)</b>   |

I Revisori  
Giovanni Varallo

Alberto Balestreri

Francesco Rocchi

II Presidente  
Marco Conte

**XBRL Italia**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**  
 al 31 dicembre 2015 e raffronto con il 31 dicembre 2014

|   | <b>31 dicembre 2014</b> | <b>31 dicembre 2015</b> |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Avanzo (Disavanzo) d'esercizio  | (16.459)                | (9.062)                 |
| Rettifiche per:<br>(Decremento) incremento dei debiti e dei ratei e<br>risconti passivi | 12.083                  | (8.319)                 |
|   | <b>(4.376)</b>          | <b>(17.381)</b>         |
| (Incremento) decremento crediti e ratei e risconti<br>attivi                            | 11.052                  | (15.500)                |
| (Decremento) incremento crediti e ratei e risconti<br>passivi                           | -                       | <b>4.434</b>            |
| <b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività<br/>operativa (A)</b>                   | <b>6.676</b>            | <b>(37.315)</b>         |
| <b>Liquidità all'inizio dell'esercizio<br/>(B)</b>                                      | <b>67.455</b>           | <b>74.131</b>           |
| <b>Liquidità alla fine dell'esercizio<br/>(A+B)</b>                                     | <b>74.131</b>           | <b>36.816</b>           |

I Revisori  
Giovanni Varallo

II Presidente  
Marco Conte

Alberto Balestreri

Francesco Rocchi

| <b>XBRL Italia</b>                      |         |                |
|---|---------|----------------|
| <b>FONDO COMUNE AL 31 Dicembre 2015</b> |         |                |
| Avanzo Esercizio 2007                   | 31.039  |                |
| Avanzo Esercizio 2008                   | 46.629  |                |
| Avanzo Esercizio 2009                   | 47.486  | <b>125.154</b> |
| Disavanzo Esercizio 2010                | -21.455 |                |
| Disavanzo Esercizio 2011                | -5.068  |                |
| Disavanzo Esercizio 2012                | -12.447 |                |
| Disavanzo Esercizio 2013                | -13.793 |                |
| Disavanzo Esercizio 2014                | -16.459 |                |
| Disavanzo Esercizio 2015                | -9.062  | <b>-78.284</b> |
| <b>RESIDUO FONDO COMUNE</b>             |         | <b>46.870</b>  |

**Sezione 3 – Nota integrativa**

## **XBRL Italia**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015**

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dalla normativa vigente integrati dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nei limiti in cui risultano compatibili con le norme vigenti e con l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit" si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica.

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

##### **STATO PATRIMONIALE**

###### Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

###### Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

###### Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

###### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

###### Fondo comune.

Il Fondo accoglie l'avanzo della gestione degli anni 2007, 2008 e 2009 al netto dei disavanzi 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e dell'attuale esercizio.

## RENDICONTO SULLA GESTIONE

### Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile**

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

| <i>Disponibilità liquide</i> | <b>31-12-2015</b> | <b>31-12-2014</b> |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari             | 36.587            | 74.086            |
| Denaro e valori in cassa     | 229               | 45                |
| <b>Totale</b>                | <b>36.816</b>     | <b>74.131</b>     |

**Depositi bancari.** La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma. Il decremento di € 37.499 è dovuto sia all'anticipo da parte di alcuni associati della quota di adesione dovuta per il 2015 sia all'anticipo di costi per consulenza nel 2015 poi recuperati come contributi associativi straordinari ad inizio 2016.

## **CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'**

| <i>Crediti verso Associati per contributi</i> | <b>31-12-2015</b> | <b>31-12-2014</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Crediti verso Associati per contributi        | 15.500            | 0                 |

Il credito riguarda l'Associata ConfCooperative che al 31 dicembre 2015 non aveva ancora effettuato il versamento del relativo contributo associativo di competenza (Eur 3.000) e il credito nei confronti dell'Associata Corte dei conti a fronte del servizio di revisione delle tassonomie (Eur 12.500), credito che è stato saldato nel corso del 2016.

|                        | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|------------------------|------------|------------|
| <i>Risconti attivi</i> |            |            |
| Risconti attivi        | 7.497      | 3.063      |

Il risconto attivo di € 7.497 è relativo alla quota associativa versata a XBRL International Inc di competenza del periodo 1.1.2016 - 30.4.2016.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **DEBITI**

|                               | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|-------------------------------|------------|------------|
| <i>Debiti verso fornitori</i> |            |            |
| Debiti verso fornitori        | 10.820     | 14.021     |

La voce accoglie il debito verso fornitori di documenti contabili pervenuti al termine dell'esercizio e prontamente liquidati nei primi giorni del 2016.

|                                  | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|----------------------------------|------------|------------|
| <i>Debiti v/erario per IRPEF</i> |            |            |
| Debiti v/erario per IRPEF        | 2.122      | 2.040      |

Il debito è relativo a fatture per prestazioni professionali pervenute entro la chiusura dell'esercizio ma che sono state liquidate nel 2016. In qualità di sostituto d'imposta, XBRL salderà i debiti erariali entro i termini di legge.

|                           | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|---------------------------|------------|------------|
| <i>Clients c/anticipi</i> |            |            |
| Clients c/anticipi        | 0          | 5.200      |

### **AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO**

Il risultato del periodo è pari ad un disavanzo di € 9.062, in linea a quanto previsto in Budget 2015.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

| <i>Contributi Associativi</i> | <b>31-12-2015</b> | <b>31-12-2014</b> |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Contributi ordinari           | 108.600           | 83.700            |
| <b>Totale</b>                 | <b>108.600</b>    | <b>87.717</b>     |

La voce riflette le quote associative di competenza dell'esercizio. L'incremento pari a Eur 24.900 è dovuto in parte all'estensione della base associativa e in parte ad un contributo supplementare di 12.500 Eur per servizi ad associati.

| <i>Contributi per partecipazione a eventi</i> | <b>31-12-2015</b> | <b>31-12-2014</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Contributi per partecipazione a eventi        | 0                 | 11.916            |
| <b>Totale</b>                                 | <b>0</b>          | <b>11.916</b>     |

Nel corso del 2014 si è provveduto a registrare una nuova categoria di provento relativo a contributi versati per partecipare ad eventi e convegni organizzati e promossi dall'Associazione come ad esempio l'evento del 5 e 6 maggio 2014 che ha ospitato la giornata europea XBRL Europe e il workshop Eurofiling. Non si sono avuti proventi di questa categoria nell'esercizio 2015.

### **COSTI E SPESE**

| <i>Costi e spese</i>                   | <b>31-12-2015</b> | <b>31-12-2014</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| Collaboratori con contratto a progetto | 0                 | 0                 |
| Prestazioni professionali              | 90.358            | 78.158            |
| Spese di rappresentanza                | 139               | 251               |
| Quote associative                      | 23.057            | 17.214            |
| Viaggi e soggiorni                     | 4.046             | 2.987             |
| Cancelleria                            | 44                | 60                |
| Commissioni bancarie                   | 267               | 180               |

|  |                |                |
|--|----------------|----------------|
| Organizzazione/partecipazione a convegni | 0              | 11.244         |
| Spese postali                            | 140            | 140            |
| <b>Totale</b>                            | <b>118.051</b> | <b>110.233</b> |

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

**Prestazioni professionali** il costo di € 90.358 è relativo alle attività svolte da quattro professionisti. In particolare, € 77.650,56 sono relativi ai costi per le prestazioni rese dal Dott. Sergio Mattiuz per lo svolgimento di attività di coordinamento, tecniche ed amministrative, € 12.200 per le prestazioni rese dal Prof. Eugenio Virguti e dal Dott. Davide Panizzolo per lo svolgimento di supporto tecnico e revisione tassonomie e € 507,52 riguardano le attività di assistenza fiscale (elaborazione 770, certificazione unica dei redditi, varie ed eventuali) rese dal commercialista Dott. Massimo Ricci. Si precisa, inoltre, che tutti i compensi sono al lordo di IVA al 22% e di rivalsa contributi al 4%.

**Quote associative** dovute a XBRL Europe e XBRL International;

**Viaggi e soggiorni** sostenuti nell'ambito dell'attività associativa.

#### PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

| Altri proventi ed (oneri) finanziari | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| Interessi attivi bancari             | 146        | 390        |
| <b>Totale</b>                        | <b>146</b> | <b>390</b> |

#### PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI

| Altri proventi ed (oneri) straordinari | 31-12-2015 | 31-12-2014     |
|--|------------|----------------|
| Sopravvenienze attive                  | 269        | 0              |
| Sopravvenienze passive                 | 0          | (1.963)        |
| Interessi e more                       | (26)       | 0              |
| <b>Totale</b>                          | <b>243</b> | <b>(1.963)</b> |

La sopravvenienza attiva di € 269 è dovuta al recupero di un costo IRAP 2014 non dovuto, l'interesse di € 26 è relativa ad un ravvedimento operoso in seguito al versamento delle ritenute d'acconto.

**Avanzo (Disavanzo) della gestione**

La voce riporta il disavanzo della gestione pari ad € 9.062 che si propone di coprire utilizzando il Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 18 aprile 2015

Il Presidente  
Marco Conte

**Sezione 4 – Relazione Collegio dei Revisori**